

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

GRUPPO AMBIENTHESIS

AMBIENTHESIS S.p.A.

Via Cassanese, 45 20090 Segrate (MI)

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00 i.v.

Codice fiscale 10190370154 Partita IVA 02248000248 Reg. Imprese 10190370154 R.E.A. CCIAA MI 1415152 www.ambienthesis.it

INDICE

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

ORGANI SOCIALI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Premesse

Notizie relative al titolo

II Gruppo Ambienthesis

Sintesi dei risultati economico-patrimoniali del Gruppo Ambienthesis al 30.09.2016

Andamento della gestione

Posizione Finanziaria Netta al 30.09.2016

Eventi significativi accaduti nel corso del periodo di riferimento

Fatti interventi dopo la chiusura del periodo di riferimento

Rapporti infragruppo e parti correlate

Evoluzione prevedibile della gestione

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

Prospetti contabili consolidati – Gruppo Ambienthesis

Note esplicative

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione Franco Castagnola (*) (1) Presidente

Damiano Belli (*)⁽²⁾ Amministratore Delegato
Maria Cleofe Bazzano
Giovanni Mangialardi

Susanna Pedretti ⁽³⁾
Paola Margutti ⁽³⁾
Paolo Rossi ⁽³⁾

Comitato Controllo e Rischi Susanna Pedretti Presidente

Paola Margutti Paolo Rossi

Comitato per la Remunerazione Paola Margutti Presidente

Susanna Pedretti Giovanni Mangialardi

Collegio Sindacale Michaela Marcarini Presidente

Daniele Bernardi Sindaco Effettivo
Enrico Felli Sindaco Effettivo
Enrico Calabretta Sindaco Supplente
Paola Pizzelli Sindaco Supplente

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marina Carmeci

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Note:

- (*): Amministratore esecutivo
- (1): Responsabile dei rapporti con gli Investitori istituzionali e gli altri Soci
- (2): Incaricato dal Consiglio per il coordinamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi
- (3): Amministratore indipendente

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Premesse

Ambienthesis S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede legale è Segrate (MI), via Cassanese 45.

Il resoconto intermedio trimestrale consolidato al 30.09.2016 e del relativo periodo di confronto è stato redatto in conformità al dettato del decreto legislativo 195/2007 e dell'art. 154-ter del TUF.

Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nei prospetti contabili, ancorché determinate sulla base degli IFRS ed in particolare dei medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non rappresentano un bilancio intermedio ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34.

I contenuti informativi del presente resoconto non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

La redazione del resoconto intermedio trimestrale consolidato al 30.09.2016 in applicazione dei principi contabili internazionali richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, i benefici ai dipendenti, imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Il presente resoconto intermedio trimestrale consolidato non è soggetto a revisione da parte della Società di Revisione.

Tutti i valori di seguito esposti e le voci dei prospetti contabili, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

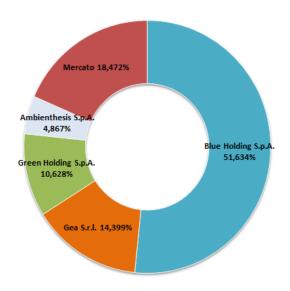
Notizie relative al titolo

Alla data del 30 settembre 2016, al capitale sociale di Ambienthesis S.p.A., rappresentato da **n. 92.700.000** azioni in circolazione, partecipavano – direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 58/1998, nonché dalle altre informazioni a disposizione della Società – i soci secondo le seguenti quote:

- Green Holding S.p.A., titolare di n. 9.852.497 azioni ordinarie, pari a circa il 10,628% del capitale sociale;
- Blue Holding S.p.A., titolare di n. 47.864.634 azioni ordinarie, pari a circa il 51,634% del capitale sociale;
- Gea S.r.l., titolare di n. 13.348.043 azioni ordinarie, pari a circa il 14,399% del capitale sociale;
- Ambienthesis S.p.A., titolare di n. 4.511.773 azioni proprie, pari al 4,867% del capitale sociale.

Alla data odierna, Ambienthesis S.p.A. detiene complessivamente n. 4.511.773 azioni proprie, pari a circa il **4,867**% del capitale sociale, con un prezzo medio di carico di circa Euro 0,55.

L'attuale assetto azionario è dunque rappresentato nel grafico riportato di seguito:



Le società Green Holding S.p.A., Blue Holding S.p.A. e Gea S.r.l. sono società indirettamente controllate dalla RAPS Sas di Marina Rina Cremonesi & C.

Al 30 settembre 2016, il prezzo di riferimento del titolo ATH presentava una quotazione di 0,36 Euro (-10% circa rispetto a quella dello stesso periodo del 2015, pari invece a 0,40 Euro).

Alla data del 10 novembre 2016, il titolo ATH presenta invece una quotazione di 0,379 Euro, facendo riscontrare le performance di seguito indicate:

Performance 1 mese:	+0,58%
Performance 6 mesi:	-8,45%
Performance 1 anno:	-14,56%

Grafico dell'andamento del titolo ATH nel corso degli ultimi 12 mesi





Fonte: Teleborsa

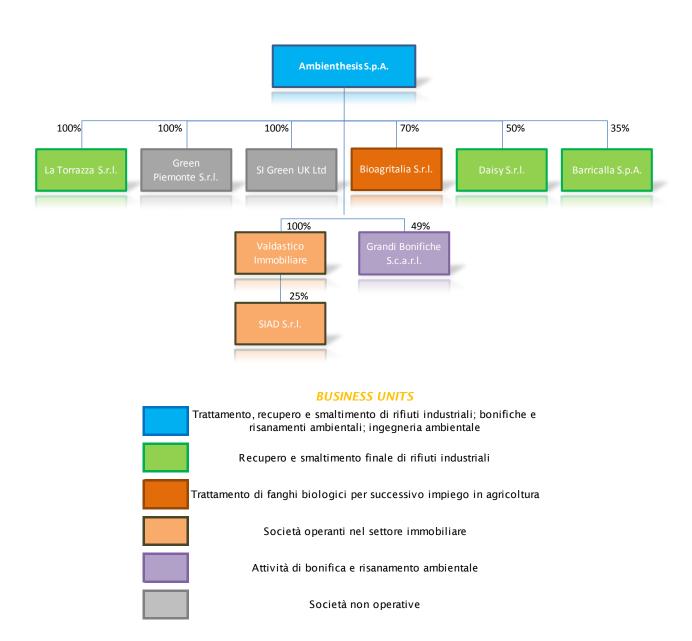
La Capogruppo non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo di riferimento, azioni delle società controllanti.

Il Gruppo Ambienthesis

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore della gestione dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali. Esso opera nelle seguenti aree:

- Trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali;
- Bonifiche e risanamenti ambientali;
- Attività di ingegneria ambientale.

La struttura del Gruppo Ambienthesis (al 30 settembre 2016 ed alla data della presente relazione) è rappresentata nel diagramma sottostante:



Alla data del 30 settembre 2016, l'area di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., era composta dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- S.I. Green Uk Ltd	100%	REGNO UNITO
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo , sempre al 30 settembre scorso, deteneva, inoltre, le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Siad S.r.l.	25%	ITALIA
- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Grandi Bonifiche Società Consortile a r.l.	49%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA

Ambienthesis S.p.A. possiede e gestisce:

- ad Orbassano (TO), la più grande piattaforma in Italia per il trattamento dei rifiuti speciali, pericolosi e non (capacità autorizzata oltre 500.000 t/anno);
- a Liscate (MI), un impianto di trattamento e di smaltimento di varie tipologie di reflui liquidi di origine sia civile, sia industriale;
- a San Giuliano Milanese (MI), una attività di stoccaggio per numerosi tipi di rifiuti (pile, vernici, contenitori contaminati da sostanze pericolose, farmaci, acidi, basi e reagenti), specializzato anche nello smaltimento di rifiuti pericolosi a matrice amiantifera.

Attraverso le proprie partecipate La Torrazza S.r.l. e Bioagritalia S.r.l. (possedute, rispettivamente, al 100% e al 70%), la Società controlla altri due impianti: il primo, sito a Torrazza Piemonte (TO), è una discarica per rifiuti speciali, pericolosi e non; il secondo, ubicato a Corte de' Frati (CR), è un impianto per il trattamento e il recupero di fanghi biologici destinati ad un successivo reimpiego in agricoltura.

Ambienthesis S.p.A. detiene infine una partecipazione del 50% nella società Daisy S.r.l., che esercisce, a San Procopio (BT), una discarica per rifiuti speciali non pericolosi con annesso impianto di inertizzazione, ed una partecipazione del 35% nella società Barricalla S.p.A., che gestisce, invece, la principale discarica italiana di rifiuti speciali, pericolosi e non, situata a Collegno (TO).



SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 30.09.2016

31/12/2015	DATI ECONOMICI Valori in migliaia di Euro	30/09/2016	30/09/2015	Variazione %
54.790	Ricavi	57.180	40.125	42,5%
-54.732	Costi Operativi	-54.187	-39.520	37,1%
58	Margine operativo lordo (Ebitda)	2.993	605	394,7%
-9.149	Ammortamenti e svalutazioni	-2.004	-2.930	-31,6%
-9.091	Margine operativo netto (Ebit)	989	-2.325	n.c.
-11.642	Risultato ante imposte	1.393	-2.563	n.c.
-13.397	Risultato netto finale - Utile/Perdita	1.305	-2.689	n.c.

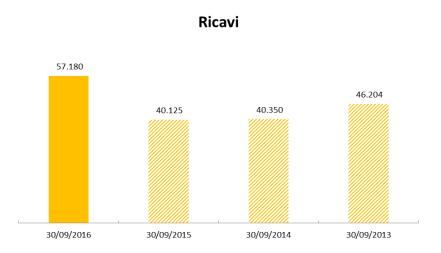
31/12/2015	DATI PATRIMONIALI Valori in migliaia di Euro	30/09/2016	30/09/2015	Variazione %
5.004	Capitale circolante netto	-730	8.535	n.c.
115.318	Totale attività	108.923	123.760	-12,0%
47.980	Patrimonio netto	48.609	58.553	-17,0%

31/12/2015	PFN Valori in migliaia di Euro	30/09/2016	30/09/2015	Variazione %
-8.748	Posizione finanziaria netta	1.712	-8.635	n.c.

Andamento della gestione

I **ricavi netti di vendita consolidati** generati dal Gruppo Ambienthesis nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 sono stati pari a 57.180 migliaia di Euro, in crescita del 42,5% rispetto all'anno precedente, anno in cui erano stati pari, invece, a 40.125 migliaia di Euro.

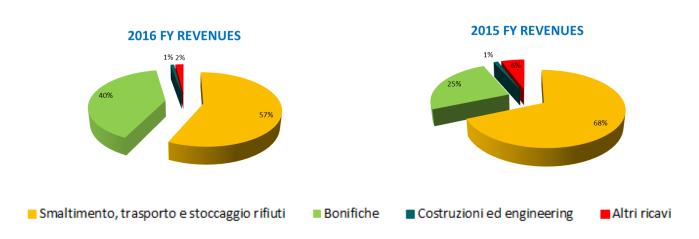
Tale valore dei ricavi di vendita è la risultanza della crescita sia dei ricavi rivenienti dall'area di *business* "Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti" (+18,4%), sia dell'andamento, assai positivo, dei ricavi derivanti dall'area di *business* "Bonifiche ambientali", passati dalle 9.944 migliaia di Euro dei primi 9 mesi dell'esercizio 2015 alle 22.989 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio 2016, con una crescita quindi superiore al 131%.



La composizione dei ricavi del Gruppo,

alla chiusura del III trimestre 2016 e per lo stesso periodo dell'esercizio precedente, è evidenziata nella tabella e nei grafici riportati di seguito:

RICAVI Valori in migliaia di Euro	30/09/2016	30/09/2015	Variazione %
Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti	32.568	27.500	18,4%
Bonifiche ambientali	22.989	9.944	131,2%
Costruzioni ed engineering	491	424	15,8%
Altri ricavi	1.133	2.257	-49,8%
TOTALE RICAVI	57.180	40.125	42,5%

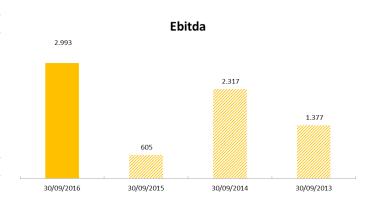


I **costi operativi consolidati** nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 sono stati pari a -54.187 migliaia di Euro, in crescita, quindi, del 37,1% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, in cui erano stati pari, invece, a -39.520 migliaia di Euro.

Si evidenzia come la crescita dei costi operativi rispetto al 2015 (+37,1%) sia stata percentualmente inferiore alla dinamica di crescita riscontrata nei ricavi netti di vendita nello stesso periodo (+42,5%).

Nel dettaglio, gli "Acquisti di materie prime e semilavorati" sono cresciuti del 22,3%, le "Prestazioni di Servizi" sono aumentate del 49,7%, mentre il "Costo del lavoro" ha registrato una lieve diminuzione del 2%. Infine, per quanto attiene agli "Altri costi operativi ed accantonamenti", questi sono diminuiti del 7%; si fa presente che nel 2015 si era operata la scelta di svalutare il credito verso Ilva S.p.A., per cui, al netto di questa partita, la voce "Altri costi operativi ed accantonamenti" avrebbe registrato un aumento dell'8,56%.

Il margine operativo lordo consolidato al 30 settembre 2016 è stato positivo per l'importo di 2.993 migliaia di Euro, contro un risultato di 605 migliaia di Euro del 2015 (1.110 migliaia di Euro al netto della svalutazione Ilva), facendo quindi registrare un buon miglioramento rispetto al periodo precedente, e ciò a conferma dei riflessi positivi sul Gruppo determinati, da un lato, dall'incremento dei ricavi e, dall'altro, da alcune misure di efficientamento sui costi che continuano ad apportare i propri benefici al conto economico consolidato.



Il **risultato consolidato netto finale** è stato positivo nella misura di Euro 1.305 migliaia (contro le -2.689 migliaia di Euro al terzo trimestre 2015), dopo aver spesato ammortamenti e svalutazioni per 2.004 migliaia di Euro (contro le 2.930 migliaia di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2015) e aver beneficiato del risultato delle partecipate.

Tra i segnali positivi è da sottolineare l'ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva (**PFN**) che, al 30 settembre 2016, si posiziona in area positiva raggiungendo l'importo di +1.712 migliaia di Euro contro le -8.635 migliaia di Euro del 30 settembre 2015 e le -8.748 migliaia di Euro annotate al 31 dicembre 2015.

Il risultato, decisamente apprezzabile, è stato conseguito oltre che per gli effetti degli incassi, già nel corso del primo semestre 2016, relativi al credito per i lavori di bonifica dell'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano (come meglio dettagliato più avanti), anche per le dinamiche gestionali recenti più virtuose.

Per quanto sopra, anche il grado di leverage¹ – pari a -0,0352 – si è mantenuto soddisfacente.

Da segnalare, inoltre, il dimezzamento dell'indebitamento finanziario, che è passato dagli oltre 11 milioni di Euro del 30 settembre 2015 agli attuali 5,5 milioni di Euro circa.

31/12/2015	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 SETTEMBRE 2016 Valori in migliaia di euro	30/09/2016	30/09/2015
8	A. Cassa	9	32
484	B. Altre disponibilità liquide	5.005	470
0	C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
492	D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.014	502
1.937	E. Crediti finanziari correnti	2.176	1.929
-8.788	F. Debiti bancari correnti	-3.410	-8.724
-395	G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-408	-396
-1.363	H. Altri debiti finanziari correnti	-1.194	-1.162
-10.546	I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	-5.012	-10.282
-8.117	J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	2.178	-7.851
-590	K. Debiti bancari non correnti	-443	-750
0	L. Obbligazioni emesse	0	0
-41	M. Altri debiti finanziari non correnti	-23	-34
-631	N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-466	-784
-8.748	O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	1.712	-8.635

Eventi significativi accaduti nel corso del periodo di riferimento

Acquisizione di nuovi lavori di smaltimento rifiuti (non a commessa)

Nel corso del mese di marzo u.s. è stato ottenuto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento comprensivo di trasporto del rifiuto polverino denominato "residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi e ceneri leggere contenenti sostanze pericolose" prodotto dagli impianti WTE del Gruppo Hera - lotto n. 3, per un importo contrattuale indicativo, comprendente anche gli oneri per la sicurezza, pari a 1.757 migliaia di Euro; il relativo contratto, già attivato, avrà validità sino al 31 marzo 2017 e potrà eventualmente essere rinnovato per ulteriori due esercizi.

Acquisizione di nuove commesse

Aggiudicazione, da Nucleco S.p.A., del servizio di trasporto e smaltimento in discarica dei rifiuti pericolosi derivanti dallo scavo delle fosse con materiale antropico della Centrale Sogin di Latina, da parte del raggruppamento di imprese costituito da Ambienthesis S.p.A. e altri per un importo complessivo di 748 migliaia di Euro.

¹ Grado di leverage = rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto

Sottoscritto con MS Isolamenti S.p.A. un contratto per l'esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti da attività di bonifica site nell'area di Portovesme nel Comune di Portoscuso (CI). Il corrispettivo pattuito per lo svolgimento di tale servizio, che si svilupperà tra la restante porzione dell'anno corrente e quello successivo, è stato stimato in circa 3,5 milioni di Euro.

Il **portafoglio ordini consolidato** al 30 settembre 2016, relativo alle sole attività "a commessa", ammonta a circa 37,4 milioni di Euro, di cui 31,5 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 5,9 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti.

	ENTRATA ORDINI Valori in migliaia di Euro	30/09/2016	30/09/2015	Variazione %
5.934	Totale	4.110	880	367,1%

Incasso parziale credito per i lavori di bonifica dell'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

In relazione alla evoluzione di tale vicenda, di cui è stata data ampia evidenza anche nelle precedenti relazioni finanziarie periodiche, alle quali espressamente si rinvia, si dà atto che il credito vantato da Ambienthesis S.p.A. nei confronti di TR Estate Due S.r.l., iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015 per 20.974 migliaia di Euro (al netto di IVA), è stato incassato nei primi mesi del 2016 per 17.158 migliaia di Euro (di cui IVA per 1.560 migliaia di Euro). TR Estate Due S.r.l. ha infatti provveduto, in prima istanza - alla data del 15 gennaio 2016 - e a titolo di parziale acconto, al pagamento a favore della stessa Ambienthesis S.p.A. dell'importo di 14.258 migliaia di Euro e, in seconda istanza - in data 17 marzo 2016 - al pagamento di 2.100 migliaia di Euro ed infine - in data 27 maggio 2016 – al pagamento di 800 migliaia di Euro.

Quanto sopra a seguito dell'intervenuta proposta di riconoscimento dei costi per gli interventi di bonifica svolti sull'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano (MI) formulata dalla Regione Lombardia a favore di TR Estate Due S.r.l. nell'ambito dell'ottemperanza della Regione medesima e del Ministero dell'Ambiente alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6164/2014; tale proposta si è concretizzata in pagamenti dalla Regione Lombardia in favore di TR Estate Due S.r.l. non pienamente capienti circa la possibilità di quest'ultima di quietanzare, per intero, il debito verso Ambienthesis S.p.A..

Gli Amministratori, con riferimento al residuo credito di 5.376 migliaia di Euro (oltre IVA), fermo restando la possibilità di Ambienthesis S.p.A. di coltivare direttamente il contenzioso già incardinato verso gli Enti, segnalano però di aver raggiunto una intesa con TR Estate Due S.r.l. sui termini di incasso della partita contabile residua, convenendo un piano di pagamenti dilazionato ed opportunamente garantito.

Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Si ritiene opportuno segnalare che, in data 15 novembre 2014, la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. (di seguito, Valdastico), società interamente controllata da Ambienthesis S.p.A., ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di Euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e

indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico per 292 migliaia di Euro al privilegio, 66 migliaia di Euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 120 migliaia di Euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente, in data 24 febbraio 2015, Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito.

Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo, riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450,00 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 30 settembre 2016, di circa 288 migliaia di Euro.

In data 21 luglio 2015, il curatore ha poi notificato alla Valdastico un atto di citazione in forza del quale la procedura ha domandato l'accertamento dell'inefficacia dell'atto di scissione stipulato in data 25 settembre 2012 (promuovendo così una azione revocatoria).

Secondo la tesi della procedura, contestata in giudizio da Valdastico, l'atto di scissione, al tempo posto in essere, sarebbe da considerarsi illegittimamente pregiudizievole rispetto agli interessi dei creditori del fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l..

Nell'udienza tenutasi lo scorso 25 ottobre, Valdastico ha eccepito la tardività delle produzioni del Fallimento effettuate con la terza memoria. Da parte sua, il Fallimento ha replicato che si è trattato di prova contraria. Il Giudice ha dunque sollecitato un'ulteriore trattazione della questione rinviando la causa per i medesimi incombenti, ossia discussione sull'eccezione pregiudiziale e sull'ammissione dei mezzi di prova, all'udienza del 24 febbraio 2017.

Lo stadio del tutto preliminare della trattazione non consente ancora di esprimere un giudizio plausibile sull'esito della causa anche se gli Amministratori ritengono esistere diverse e numerose ragioni di contestazione della tesi del fallimento.

Area di San Benigno Canavese (TO) di proprietà di Green Piemonte S.r.l.

In data 31 marzo 2016, la società controllata Green Piemonte S.r.l. ha subito, su ordine della Procura di Ivrea, una istanza di sequestro dell'area di cui la stessa è proprietaria (e il cui valore è iscritto in bilancio per 25 migliaia di Euro) presso il comune di San Benigno Canavese (TO), nell'ambito di un procedimento riguardante ipotesi di reati ambientali.

Al riguardo si evidenzia come le contestazioni addotte, ossia attività di gestione connesse al deposito di rifiuti e mancato smaltimento dei rifiuti presenti *in situ*, siano in realtà problematiche che non possono essere riferibili alla Società in termini di responsabilità, in quanto, per un verso, la Green Piemonte S.r.l. non ha mai posto in essere, dal momento in cui ha acquisito l'area (sulla quale già insistevano i rifiuti oggi contestati), alcuna attività volta ad alimentare la presenza di ulteriori rifiuti in aggiunta a quelli già esistenti, per l'altro, le suddette problematiche erano già state individuate e ricomprese in uno specifico progetto di bonifica del sito in ordine al quale la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 1115/2015 (già passata in giudicato) ha escluso, per tali attività, la sussistenza di un obbligo in capo alla proprietà.

Pur considerando che le contestazioni sopra richiamate dovrebbero, pertanto, potersi totalmente respingere, dato che, come sopra detto, la Società non ha prodotto alcun tipo di rifiuto, né ha contribuito ad un eventuale aggravamento delle criticità ambientali effetto della precedente gestione, in applicazione del principio di massima cautela e prudenza la Società ha proposto apposita istanza volta alla concessione del nulla osta ad attuare interventi di messa in sicurezza.

A seguito della citata istanza, con provvedimento del 14.10.2016 il Pubblico Ministero ha tuttavia disposto alla Società di provvedere non soltanto alla messa in sicurezza, ma anche alla totale rimozione dei rifiuti presenti nell'area sequestrata.

La Società ha dunque proposto ricorso per Cassazione per illegittimità e abnormità del provvedimento così emesso dal Pubblico Ministero, in quanto estraneo alla sua sfera di attribuzioni e assunto in violazione degli artt. 256, comma 3, del D. Lgs. n. 152/06 e 452-duodecies c.p..

Sebbene, come evidenziato, la Società ritenga che ricorrano i presupposti per la dimostrazione della sua totale estraneità ai fatti oggetto di contestazione, essa ha comunque provveduto ad accantonare un fondo rischi commisurato ai possibili costi di messa in sicurezza del sito.

Approvazione ministeriale del programma di riorganizzazione aziendale

Al riguardo si segnala che il processo di definizione dei parametri per l'apertura della messa in mobilità è attualmente in corso di svolgimento e che, a seguito di relativi accordi con le parti sindacali, in data 8 aprile c.a., è stato approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il programma di riorganizzazione aziendale relativamente al periodo 1.1.2016-31.12.2017, con conseguente autorizzazione della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti della Ambienthesis S.p.A..

Ad oggi il suddetto procedimento ha visto l'adesione, su base volontaria, di 7 unità lavorative rispetto alla totalità di figure rientranti nel relativo target procedurale, fissato in origine in 27 unità. Sul punto è tuttavia necessario precisare che 12 unità sono state utilmente reimpiegate in cantieri di bonifica e nuovi contratti nel frattempo acquisiti.

Parallelamente, si è dato il via ad una riduzione consistente di ferie arretrate che debbono essere godute prima di poter usufruire del trattamento di Cassa Integrazione Straordinaria autorizzato sino al 31.12.2017. Per tale ragione, quindi, le rimanenti 8 unità hanno coperto la turnazione ferie.

Infine, è stata introdotta l'apertura dello stabilimento di Orbassano il sabato, per consentire alla rete commerciale di potenziare l'offerta sul mercato, con la conseguenza che il personale ha dovuto garantire un diverso orario di lavoro e la copertura di turni, anche al fine di scongiurare l'utilizzo di straordinario, pratica non compatibile con la Cassa Integrazione.

Si fa presente che, alla luce di quanto sopra indicato, gli impatti economici e finanziari della procedura di mobilità, che terminerà il 30 giugno 2017, non sono quindi significativi e che, nei primi 9 mesi del 2016, la voce "Costo del lavoro" ha comunque registrato una diminuzione del 2% rispetto al pari periodo dell'anno precedente.

Ottenute nuove linee di finanziamento

In data 23 luglio 2015 era stato sottoscritto un contratto tra Ambienthesis S.p.A., Gea S.r.l. e Rea Dalmine S.p.A., da una parte, e, dall'altra, Banca IMI S.p.A. e Banca Intesa, che ha consentito, nel tempo, di dotare le società di maggiori linee creditizie a sostegno della loro stessa operatività; si trattava, nel complesso, di linee di credito (cd. "rolling") per 25 milioni di Euro, della durata di tre anni rinnovabile. Il contratto sopra indicato è stato recentemente, in data 15 luglio 2016, aggiornato e prorogato per una durata di 5 anni.

Acquisto dell'unità immobiliare ad uso industriale situata nel Comune di San Giuliano Milanese precedentemente condotta in locazione

In data 21 luglio 2016 Ambienthesis S.p.A. ha acquistato da parti correlate (Plurifinance S.r.l. e Green Holding S.p.A) la proprietà dell'intera unità immobiliare sita nella zona industriale del Comune di San Giuliano Milanese (MI), sin qui condotta in locazione e composta da due fabbricati industriali con uffici e servizi, nonché annessa area circostante cortilizia di pertinenza, avente una superficie complessiva di circa 3.800 m², di cui circa 2.100 coperti.

Le parti correlate Plurifinance S.r.l. e Green Holding S.p.A., che detenevano la proprietà indivisa della suddetta unità immobiliare rispettivamente con quote pari a 600/1000 e 400/1000, avevano posto sul mercato la medesima e Ambienthesis S.p.A., per le ragioni e con le modalità di seguito richiamate, ha deciso di acquistarla.

Presso tale unità immobiliare, Ambienthesis S.p.A. esercisce infatti un impianto autorizzato allo stoccaggio ed al trattamento di rifiuti speciali liquidi e solidi, pericolosi e non pericolosi, la cui Autorizzazione Integrata Ambientale è stata prorogata sino al luglio dell'anno 2022.

L'impianto, oltre ad essere dotato di soluzioni tecnologiche volte al recupero dei materiali riutilizzabili, risulta specializzato nella gestione dei rifiuti provenienti dalla cosiddetta micro-raccolta ed è inoltre diventato un punto di riferimento per le attività di stoccaggio ed avvio a smaltimento dei rifiuti provenienti da scoibentazioni di amianto e contenenti lane minerali o fibrocemento.

Essendo la business unit dello stoccaggio dei rifiuti di assoluta rilevanza per il costante sviluppo del complessivo core business aziendale, il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A., previo parere favorevole formulato al riguardo dal Comitato Controllo e Rischi (quest'ultimo preposto anche al preventivo esame sia dell'interesse della Società al compimento di operazioni con parti correlate, sia della correttezza sostanziale delle operazioni medesime), ha pertanto ritenuto opportuno procedere ad acquistare la menzionata unità immobiliare, tenuto altresì conto che la stessa era comunque già stata posta sul mercato.

Tale operazione ha consentito alla Società di diventare proprietaria di un *asset* considerato strategico, stante anche il trend economico in crescita fatto di recente registrare dalla *business unit* dello stoccaggio dei rifiuti. Il prezzo di acquisto, determinato tra le parti sulla scorta delle risultanze a cui sono giunte due distinte perizie di stima ed un apposito parere di congruità, espressamente richiesto allo scopo dal Comitato Controllo e Rischi, è stato pari a 1.080.000 Euro.

La compravendita, così effettuata, si inserisce nel più ampio insieme di interventi previsti dalle linee guida strategiche, in base a cui, accanto alla progressiva dismissione di tutte le attività considerate non più funzionali al business caratteristico della Società, viene al contempo dato corso alla acquisizione di asset di tipo core.

 Dimissioni dell'ing. Alberto Azario da Presidente e Consigliere di Ambienthesis S.p.A. e nomina del dott. Franco Castagnola quale nuovo Presidente della Società.

In data 27 luglio 2016 l'ing. Alberto Azario ha rassegnato le proprie dimissioni da Amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. a seguito della sua nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllante indiretta Green Holding S.p.A., avvenuta in data 26 luglio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dimissioni dell'ing. Azario, ha proceduto a cooptare quale nuovo Amministratore l'avv. Giovanni Mangialardi ed a nominare quale nuovo Presidente il Consigliere dott. Franco Castagnola.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

Acquisizione di nuove commesse.

Aggiudicazione, da Syndial S.p.A., della gara d'appalto avente ad oggetto lo "Spostamento dell'Alveo del Torrente Marmazza (il più importante corso d'acqua del Comune di Pieve Vergonte in provincia di Verbano-Cusio-Ossola) e dell'opera di drenaggio della falda a monte del sito", da parte del raggruppamento di imprese costituito da Ambienthesis S.p.A. (Capogruppo) e TRS Servizi Ambiente s.r.l. (Mandante) per un importo complessivo dei lavori pari a circa 21 milioni di Euro. La quota di competenza di Ambienthesis S.p.A ammonta a circa 13,6 milioni di Euro.

La commessa sopra descritta avrebbe riposizionato, ceteris paribus, a oltre 50 milioni di Euro il portafoglio ordini consolidato al 30 settembre scorso.

 Avvenuta archiviazione da parte del Tribunale di Latina del procedimento penale che, se pur per fatti non riferibili ad Ambienthesis S.p.A. o a società partecipate, aveva interessato alcuni suoi ex Amministratori.

In data 4 ottobre 2016 è stato formalizzato il decreto di archiviazione con il quale il Tribunale di Latina, su istanza del Pubblico Ministero, ha archiviato il procedimento penale che aveva interessato alcuni degli allora amministratori della Società per fatti comunque non riguardanti la medesima. L'archiviazione fa seguito a due distinti provvedimenti con i quali la Corte Suprema aveva escluso la configurabilità dei reati contestati.

Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale piattaforma di Orbassano

Con determina del 21/10/2016, la Città Metropolitana di Torino ha emesso provvedimento di integrazione dell'A.I.A. della piattaforma di Orbassano, autorizzando la razionalizzazione delle reti di aspirazione degli aeriformi presenti nello stabilimento, nonché il potenziamento dei relativi sistemi di abbattimento, attraverso, per il camino denominato "E1", la sostituzione dell'attuale impianto di trattamento ad umido con un ossidatore termico rigenerativo (trattasi di tecnologia qualificata come "BAT – Best Available Technologies" capace di maggior efficacia nell'eliminazione degli inquinanti responsabili delle emissioni odorigene) e, per il camino denominato "E2", l'implementazione del correlato impianto di abbattimento delle emissioni con l'aggiunta di un nuovo stadio ad umido.

La Società, a seguito dell'analisi delle esigenze energetiche della piattaforma, ha altresì previsto l'installazione di un gruppo di trigenerazione di potenza termica pari a circa 1.500 KWt (finalizzato alla produzione di energia elettrica, acqua calda e acqua fredda) a servizio di tutto lo stabilimento. Tale previsione progettuale, oltre ad essere anch'essa in linea con le "BAT" di settore, permetterà di ridurre sensibilmente le spese energetiche. In particolare, si evidenzia che le emissioni derivanti dal suddetto gruppo non sono soggette ad autorizzazione ai sensi di quanto stabilito dall'art. 272 comma 1 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., come confermato dalla determina sopra richiamata.

L'obiettivo delle citate modifiche impiantistiche è quello di migliorare le complessive prestazioni ambientali ed energetiche dello stabilimento.

Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, fermo restando quanto riportato in merito alla posizione verso TR Estate Due S.r.l., si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali. Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto economico, caratterizzato da una moderata crescita complessiva, ancorché contraddistinto da segnali discontinui, lascia ben sperare sul sostentamento della domanda nazionale riguardo la richiesta di servizi ambientali.

Il recente trend positivo delle vendite e l'adeguato e qualificato portafoglio lavori in essere fa presumere, per il 2016, risultati in area positiva e migliori rispetto a quelli dell'anno precedente. In particolare, l'andamento si presume possa:

- confermare il trend di crescita del fatturato per linee interne;
- ulteriormente razionalizzare i costi di gestione corrente;
- finalizzare gli avviati processi di sviluppo esterno e di cessione di assets non caratteristici.

Segrate, 11 novembre 2016

per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente dott. Franco Castagnola

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2016

GRUPPO AMBIENTHESIS

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30.09.2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

		30.09.2016	31.12.2015
(Valori in migliaia di euro)	_	Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	21.225	22.453
Investimenti Immobiliari	2	15.319	15.456
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	117	63
Partecipazioni	5	3.975	3.640
Altre Attività finanziarie	6	0	292
Attività per imposte anticipate		3.646	3.642
Altre attività	7	178	210
Totale attività non correnti		65.313	66.609
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	8	11	10
Crediti commerciali	9	34.888	44.788
Attività per imposte correnti		277	373
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		2.176	1.937
Altre attività	10	931	1.109
Disponibilità liquide ed equivalenti	11	5.014	492
Totale attività correnti		43.297	48.709
Attività non correnti destinate alla vendita	12	313	0
TOTALE ATTIVITA'		108.923	115.318

		30.09.2016	31.12.2015
(Valori in migliaia di euro)		Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	13	48.204	48.204
Riserve		1.439	15.512
Azioni proprie		(2.495)	(2.495)
Risultato di competenza del gruppo		1.275	(13.414)
Patrimonio netto di gru	рро	48.423	47.807
Capitale e riserve di terzi		186	173
Totale patrimonio netto		48.609	47.980
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	14	466	631
Fondi per rischi ed oneri	15	8.313	7.777
Fondo per benefici ai dipendenti		1.005	1.071
Passività per imposte differite		1.153	1.153
Altre passività non correnti		2.514	4.392
Totale passività non correnti		13.451	15.024
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	16	4.604	10.151
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	17	408	395
Debiti commerciali	18	35.662	35.328
Anticipi		0	0
Passività per imposte correnti		93	1
Altre passività correnti	19	6.096	6.439
Totale passività correnti		46.863	52.314
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		108.923	115.318

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		III Trimestre 2016	III Trimestre 2015	30.09.2016	30.09.2015
(Valori in migliaia di euro)		Totale	Totale	Totale	Totale
RICAVI					
Ricavi	20	20.101	12.112	56.850	39.153
Altri ricavi		101	451	330	972
Totale ricavi		20.202	12.563	57.180	40.125
COSTI OPERATIVI					
Acquisti materie prime, semilavorati e altri		(895)	(510)	(2.549)	(2.084)
Prestazioni di servizi	21	(14.844)	(9.323)	(43.819)	(29.279)
Costo del lavoro		(1.395)	(1.418)	(4.546)	(4.637)
Altri costi operativi ed accantonamenti	22	(1.077)	(989)	(3.273)	(3.520)
- di cui componenti non ricorrenti		-	-	-	(505)
MARGINE OPERATIVO LORDO		1.991	323	2.993	605
Ammortamenti e svalutazioni		(695)	(854)	(2.004)	(2.930)
MARGINE OPERATIVO NETTO		1.296	(531)	989	(2.325)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI					
Proventi Finanziari		31	11	91	30
Oneri Finanziari		(165)	(251)	(524)	(653)
Strumenti derivati		-	(1)	(2)	(2)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	23				
Proventi / (Oneri) su partecipazioni		91	249	839	387
RISULTATO ANTE IMPOSTE		1.253	(523)	1.393	(2.563)
Imposte sul reddito		(59)	(25)	(88)	(126)
- di cui componenti non ricorrenti		-	(36)	-	(106)
RISULTATO NETTO		1.194	(548)	1.305	(2.689)
GRUPPO:		1.192	(568)	1.275	(2.709)
TERZI:		2	20	30	20
Indicatori per azione (in unità di euro)					
Utile/ (Perdita) base e diluito				0,014	(0,031)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	III Trimestre 2016	III Trimestre 2015	30.09.2016	30.09.2015
RISULTATO NETTO	1.194	(548)	1.305	(2.689)
Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo				
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	(145)	(155)	(620)	219
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0	0	0
Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	(145)	(155)	(620)	219
Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi succes- sivi nel risultato di periodo				
Utili/(Perdite) attuariali	0	0	0	0
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0	0	0
Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	0	o	o	0
Totale Risultato Complessivo	1.049	(703)	685	(2.470)
Di competenza:				
- del Gruppo	1.047	(723)	655	(2.490)
- di terzi	2	20	30	20

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	30.09.2016	30.09.2015
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio dell'esercizio	492	590
Conti correnti passivi iniziali	(8.788)	(10.356)
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(8.296)	(9.766)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE		
Risultato ante imposte	1.393	(2.563)
Ammortamenti e svalutazioni	2.004	2.930
Svalutazione crediti	123	505
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	(66)	(40)
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni all'equity	(839)	(387)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	536	(111)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Imposte pagate nel periodo	96	349
Decremento (incremento) delle rimanenze e dei lavori in corso	(1)	0
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	9.777	2.019
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	178	1.130
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	334	618
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	(2.220)	(1.443)
TOTALE	11.315	3.007
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(incrementi) decrementi di immobilizzazioni materiali	(667)	(1.066)
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	(72)	(9)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	(132)	0
Incasso di dividendi	616	371
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	32	75
TOTALE	(179)	(629)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	(134)	(1.673)
Variazione altre attività/passività finanziarie	(426)	424
Distribuzione di dividendi	(17)	(14)
Vendita (acquisto) di azioni proprie	0	70
Altre variazioni di patrimonio netto	(659)	147
Totale	(1.236)	(1.046)
	(()
FLUSSO DI CASSA NETTO	9.900	1.332

DISPONIBILITA' NETTE FINALI	1.604	(8.434)
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	5.014	502
Conti correnti passivi finali	(3.410)	(8.936)
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	1.605	(8.434)
ALTRE INFORMAZIONI		
Oneri finanziari pagati nel periodo	(450)	(667)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2015	48.204	24.547	1.733	(785)	793	(2.565)	(11.058)	60.869	170	61.039
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(14)	(14)
Risultato dell'esercizio precedente				(335)	(10.723)		11.058			
Vendita di azioni proprie						70		70	0	70
				(335)	(10.723)	70	11.058	70	(14)	56
RISULTATO NETTO							(2.709)	(2.709)	20	(2.689)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTA	то сомі	PLESSIVO								
Altre variazioni				0	(72)			(72)		(72)
Riserva di traduzione				219	0			219		219
RISULTATO COMPLESSIVO				219			(2.709)	(2.562)	20	(2.542)
SALDI AL 30.09.2015	48.204	24.547	1.733	(901)	(10.002)	(2.495)	(2.709)	58.377	176	58.553
			15.37	7						

Valori in migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2016	48.204	24.547	1.733	(838)	(9.930)	(2.495)	(13.414)	47.807	173	47.980
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(17)	(17)
Risultato dell'esercizio precedente		(14.356)			944		13.414		(17)	(17)
		(14.356)		0	944	0	13.414	0		0
RISULTATO NETTO							1.275	1.275	30	1.305
ALTRE COMPONENTI DEL RISULT	АТО СОМР	LESSIVO								
Arrotondamenti e altre variazioni								0		0
Riserva di traduzione				(661)				(661)		(661)
RISULTATO COMPLESSIVO				(661)	0		1.275	614	30	644
SALDI AL 30.09.2016	48.204	10.191	1.733	(1.498)	(8.986)	(2.495)	1.275	48.423	186	48.609
			1.44	0						

NOTE ESPLICATIVE

Criteri di redazione e presentazione

Il resoconto intermedio trimestrale al 30.09.2016 e del relativo periodo di confronto è stato redatto in conformità al dettato del decreto legislativo 195/2007 e dell'art. 154-ter del TUF. Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nei prospetti contabili, ancorché determinate sulla base degli IFRS ed in particolare dei medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non rappresentano un bilancio intermedio ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34.

I contenuti informativi del presente resoconto non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

La redazione del resoconto intermedio trimestrale al 30.09.2016 in applicazione dei principi contabili internazionali richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, i benefici ai dipendenti, imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le voci dei prospetti contabili sono espresse in migliaia di euro.

Il presente resoconto intermedio trimestrale non è oggetto di revisione da parte della Società di Revisione.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composto dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- S.I. Green Uk Ltd	100%	Gran Bretagna
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Siad S.r.l.	25%	ITALIA
- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA
- Grandi Bonifiche SCARL	49%	ITALIA

Si rileva che la società Siad S.r.l. detenuta dal Gruppo al 25%, a seguito di manifestazioni di interesse di acquisto dell'intera partecipazione è stata classificata, già nella relazione finanziaria semestrale, in accordo con le previsioni del principio contabile IFRS 5 "Attività non correnti destinate alla vendita".

Nel corso del terzo trimestre 2016, rispetto alla relazione semestrale al 30 giugno 2016, non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento

Conversione dei bilanci di imprese estere

L'unica società controllata con valuta funzionale diversa dall'euro presente nell'area di consolidamento, è la SI Green UK Ltd.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori della società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	Media	Al 30 settembre 2016	Media	Al 30 settembre 2015
	2016		2015	
Sterlina Inglese	0,802166	0,861030	0,7274	0,7385

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo del presente resoconto intermedio trimestrale è fornita informazione sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Analisi delle voci patrimoniali

(1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	30.09.2016	31.12.2015	Variazione	
Descrizione	Consolidato	Consolidato	variazione	
Terreni e fabbricati	9.695	8.962	733	
Impianti e macchinari	11.181	13.189	(2.008)	
Attrezzature industr. e comm.li	222	224	(2)	
Altre immobilizzazioni materiali	2	19	(17)	
Immob. materiali in corso e acconti	125	59	66	
Totali	21.225	22.453	(1.228)	

La componente relativa a "Terreni e fabbricati" si è incrementata a seguito dell'acquisto, in data 21 luglio 2016, dell'intera unità immobiliare sita nella zona industriale del Comune di San Giuliano Milanese (MI), sin qui condotta in locazione dalla Capogruppo e composta da due fabbricati industriali con uffici e servizi, nonché annessa area circostante cortilizia di pertinenza, avente una superficie complessiva di circa 3.800 mq., di cui circa 2.100 coperti.

Il prezzo di acquisto, determinato tra le parti sulla scorta delle risultanze a cui sono giunte due distinte perizie di stima ed un apposito parere di congruità, espressamente richiesto allo scopo dal Comitato Controllo e Rischi, è stato pari a 1.080 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari sono costituiti dai complessi produttivi relativi a Ambienthesis S.p.A. per 5.137 migliaia di euro, dall'area ubicata nel Regno Unito - della SI Green UK - per 4.041 migliaia di euro, dalle vasche e discariche relative alla cella 8 di La Torrazza per 1.994 migliaia di euro, da altri macchinari per 9 migliaia di euro.

La voce impianti e macchinari sopra descritta include la capitalizzazione dei costi stimati per la chiusura e messa in sicurezza della cella 8 della discarica di La Torrazza S.r.l. rilevati con contropartita il fondo per oneri futuri iscritto fra le passività per un importo di 3.809 migliaia di euro; l'iscrizione è legata all'inizio dell'attività della discarica avvenuta nel mese di novembre 2009.

Con riferimento all'area ubicata nel Regno Unito si dà atto che nel dicembre 2009, con deliberazione n. TP 3835LV, l'Environment Agency del Regno Unito ha autorizzato la realizzazione del nuovo impianto di discarica della volumetria complessiva di 815.000 mc. Lo stesso è stato rinnovato per ulteriori 5 anni con Application n. 2015/2544 registrato il 06/01/2016.

Nel Regno Unito, a seguito della politica ambientale governativa, tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica, e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nelle zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, appaiono più difficili le condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di "waste management". Alla luce di quanto sopra, il management ha valutato strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morriston, molto estesa. L'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è preso in considerazione il progetto di un Developer di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di una piccola area attigua, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevederebbe la realizzazione di circa 320 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità. Il 27 marzo 2014 è stato presentato agli organi competenti del Swansea City Council la struttura urbanistica ed il progetto preliminare dell'insediamento urbanistico previsto.

Il 28 aprile 2014 si è tenuta la "Public Consultation" in cui è stato presentato ufficialmente al pubblico il Progetto Preliminare. In tale occasione la maggior parte dei partecipanti si è detto favorevole alle proposte presentate. Con Prot. N. SH/2014/117100/03 del 16 ottobre 2015, il National Resources of Wales (ex Environmental Agency) ha formulato il suo nullaosta all'iniziativa immobiliare dell'area, prescrivendo l'ampliamento della barriera dei pozzi del biogas ed il relativo monitoraggio.

In seguito ad una fase di approfondimento svolta con lo Swansea City Council, il Planning Committee del Comune di Swansea ha ritenuto il progetto presentato carente in alcuni contenuti, riconducibili all'housing sociale e alla viabilità e pertanto lo ha respinto.

A questo punto la procedura prevede che il Proponente possa rivolgersi al Planing Inspectorate per richiedere una nuova valutazione anche integrando alcune varianti che tengano conto del parere del Planning Committee. La presentazione del progetto avverrà entro il 14 dicembre 2016: a quel punto ci vorranno circa ulteriori 6-7 mesi per addivenire alla conclusione della pratica (luglio-2017).

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, sono riferiti essenzialmente al normale ciclo di investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature necessari al fine dello svolgimento dell'attività aziendale.

(2) Investimenti immobiliari

Tale voce si riferisce per 11.890 migliaia di euro all'area dell'ex Zuccherificio sita nel comune di Casei Gerola (PV) per una superficie di circa 404.300 mq, acquistata nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte. Il Gruppo Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare. Come riportato nelle precedenti relazioni finanziarie, il Gruppo e Finbieticola hanno sottoscritto nel mese di gennaio 2014, una scrittura privata transattiva per definire bonariamente tutti i rapporti contrattuali, nonché le controversie in essere tra le stesse che prevede, tra l'altro, l'impegno di Ambienthesis S.p.A. a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio. A tutt'oggi le operazioni di frazionamento del Compendio Immobiliare non sono ancora state ultimate e, tenuto conto che tra le Parti sono tuttora in corso di verifica e condivisione le modalità fiscalmente più efficienti per procedere alla retrocessione a Finbieticola della porzione del Compendio Immobiliare, Finbieticola ha chiesto un'ulteriore proroga dell'accordo per il perfezionamento del trasferimento della porzione del Compendio Immobiliare al 31 dicembre 2016.

Si segnala anche che l'area è stata oggetto, in occasione del bilancio al 31.12.2015, di una perizia redatta da un esperto indipendente che ha determinato un *Fair value* del Compendio Immobiliare dal quale è stata esclusa la porzione oggetto dell'accordo transattivo sopra descritto, che ha generato, nell'esercizio 2015 una riduzione di valore pari a 5.445 migliaia di euro, rilevata a conto economico nella voce "Ammortamenti e svalutazioni".

La voce include, inoltre, l'investimento immobiliare sito ad Orgiano, per un valore di 3.429 migliaia di euro. Il Fair value di tale investimento immobiliare, determinato da apposita perizia redatta da un esperto indipendente, risulta pari a 4,7 milioni di euro.

(3) Avviamento

L'avviamento è iscritto nello stato patrimoniale consolidato per un totale complessivo di 20.853 migliaia di euro attribuito alla CGU "ambiente".

Il costo originario comprende, per 13.332 migliaia di euro, l'avviamento, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3), relativo alla differenza tra il prezzo pagato per "l'acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambienthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" e quanto a 1.332 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione architettura".

La parte residua di 8.853 migliaia di euro si riferisce principalmente alle acquisizioni delle partecipazioni in Ecoitalia S.r.l. (25%) ed in Cogiri S.r.l. (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal "gruppo" Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. in vista dell'operazione di fusione ed ai fini della definizione del perimetro di fusione.

Come prescritto dallo IAS 36, gli avviamenti, essendo qualificati come beni immateriali a vita indefinita, non sono assoggettati al processo di ammortamento sistematico ma vengono sottoposti, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment). Si segnala che l'avviamento della "divisione architettura" era stato interamente svalutato nei precedenti esercizi e che la divisione stessa non è più parte del Gruppo Ambienthesis a seguito dell'operazione di cessione realizzata nell'esercizio 2012.

In occasione della predisposizione della presente relazione trimestrale, gli Amministratori non hanno individuato indicatori di impairment e quindi non hanno proceduto ad effettuare ulteriori verifiche di recuperabilità del valore dell'avviamento della divisione "Ambiente" rispetto a quelle svolte in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 che non avevano evidenziato perdite di valore.

(4) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	30.09.2016	31.12.2015	Variazione
	Consolidato	Consolidato	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13	19	(6)
Immobilizzazioni in corso e acconti	72	0	72
Altre immobilizzazioni immateriali	33	44	(11)
Totali	117	63	53

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" ammontanti a 72 migliaia di euro sono relative agli acconti versati alla controllante Green Holding S.p.A. in relazione al Progetto Microsoft Dynamics Nav 2016.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ammonta a 33 migliaia di euro ed è riferita ai costi sostenuti dalla società La Torrazza S.r.l. in relazione alla strada comunale di accesso alla discarica realizzata a favore del Comune di Torrazza.

(5) Partecipazioni

Tale voce è costituita per 2.198 migliaia di euro dalla partecipazione nella società Daisy S.r.l..

La società **Daisy S.r.I.**, detenuta nella misura del 50%, è proprietaria di un'area in Comune di Barletta (BT) sulla quale insiste una discarica per rifiuti non pericolosi. A servizio dell'invaso è stato realizzato un sistema di trattamento (miscelazione/stabilizzazione/inertizzazione) finalizzato a garantire, a quei flussi di rifiuti non pericolosi che non rientrano nei limiti chimico-fisici di accettabilità imposti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, il raggiungimento di dette condizioni.

Gli impianti, entrati in attività nel luglio 2014, hanno operato con sostanziale continuità nel corso dei primi 9 mesi del 2016, raggiungendo un quantitativo annuo smaltito pari a 43.985 tonnellate.

L'incremento del valore della partecipazione è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto sulla base del bilancio al 30.09.2016.

Con riferimento alla società Grandi Bonifiche Società Consortile r.l., di cui Ambienthesis S.p.A. detiene quote pari al 49% del capitale sociale si segnala che, nel corso del 2015, si è proceduto ad una ridefinizione delle modalità esecutive dei lavori e ad una semplificazione delle impostazioni contrattuali che hanno portato in data 4 novembre 2015 alla sottoscrizione di un apposito Contratto d'Appalto fra Ambienthesis e Milanosesto che disciplina lo svolgimento dei lavori di bonifica del Primo Stralcio funzionale dei terreni delle aree "ex Falck e Scalo Ferroviario" sino al completamento dello stesso Primo Stralcio. La semplificazione delle impostazioni esecutive e contrattuali ha previsto la risoluzione del contratto fra Grandi Bonifiche e Milanosesto e la contestuale sottoscrizione da parte di Milanosesto di contratti con i soci di Grandi Bonifiche per le attività già svolte dal singolo socio per conto di Grandi Bonifiche stessa.

La sottoscrizione del nuovo contratto fra Ambienthesis e Milanosesto non ha comportato variazioni sostanziali sulle risultanze economiche spettanti ad Ambienthesis relativamente alla commessa in questione, in virtù del fatto che essa continuerà ad eseguire le medesime attività operative che già stava conducendo.

La variazione del valore di carico della partecipazione in Barricalla S.p.A, è dovuta alla valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto.

Con riferimento alla partecipata Siad S.r.I occorre evidenziare che la società Valdastico Immobiliare SrI (di seguito anche Valdastico) nel mese di giugno 2016, al fine di provvedere alla copertura delle perdite conseguite dalla partecipata, ha rinunciato ai propri crediti di natura infruttifera per finanziamenti soci per un importo pari a 862 migliaia di euro.

Valdastico, congiuntamente agli altri soci di Siad s.r.l. in data 21 giugno 2016, ha sottoscritto una proposta irrevocabile di vendita della partecipazione, con un soggetto terzo. Il valore della partecipazione, che dalle risultanze della valutazione della stessa con il metodo di patrimonio netto, dopo l'ulteriore versamento alla partecipata effettuato in data 11 luglio 2016, risulta pari a 313 migliaia di euro è stato riclassificato nella voce "Attività non correnti destinate alla vendita" a seguito di tale accordo ed in relazione alla volontà di razionalizzare la gestione delle attività non operative.

La proposta irrevocabile di vendita della partecipazione che potrà essere accettata dal soggetto terzo entro il prossimo 15 dicembre2016, salvo richiesta di ulteriori proroghe, prevede l'inserimento nel contratto definitivo di alcune condizioni sospensive il cui avveramento dovrà avvenire entro il prossimo 31 dicembre 2016 o, al più tardi, non oltre il 30 aprile 2017. Il prezzo di vendita delle quote, nel caso di perfezionamento dell'operazione, sarà determinato con riferimento al patrimonio netto della partecipata al momento del trasferimento e, a determinate condizioni, potrà essere incrementato anche di un ulteriore importo a titolo di *earn out*.

Restrizioni significative

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non esistono restrizioni significative con riferimento alla capacita delle società collegate di trasferire fondi all'entità sotto forma di dividendi, di rimborsi di prestiti o di anticipazioni effettuati dall'entità.

Passività potenziali

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non ci sono passività potenziali relative agli interessi del Gruppo nelle società collegate. Le eventuali aree di rischio relative alle stesse sono state richiamate nelle note sopra riportate.

(6) Altre attività finanziarie

Alla data del 31 dicembre 2015, il Gruppo deteneva un credito di natura partecipativa il cui valore recuperabile era stato stimato ad 292 migliaia di euro, interamente rappresentato da un finanziamento infruttifero erogato alla partecipata Siad S.r.l. che si prevedeva di incassare al termine dell'operazione di sviluppo immobiliare che la società prevedeva di realizzare.

La società Valdastico ha rinunciato, con lettera del 16 giugno 2016, alla restituzione di tale credito ed all'ulteriore importo di 50 migliaia di euro erogati nel corso del 2016, al fine di provvedere alla copertura delle perdite conseguite dalla partecipata.

	31.12.2015	Incrementi	Rinuncia credito	30.09.2016
Altre attività finanziarie	292	50	(342)	0

(7) Altre attività

Le "altre attività", pari a 178 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	30.09.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Variazione
Depositi cauzionali	41	40	1
Risconti attivi	137	170	(33)
Totali	178	210	(32)

I risconti attivi si riferiscono alla quota di competenza successiva al 30 settembre 2016 del canone pluriennale corrisposto dalla Capogruppo Ambienthesis S.p.A. per la locazione di un magazzino.

(8) Rimanenze

La composizione delle rimanenze finali risulta essere la seguente:

Descrizione	30.09.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11	10	1
Totali	11	10	1

Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 11 migliaia di euro.

(9) Crediti Commerciali

La voce espone l'ammontare delle partite creditorie derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica delle società del Gruppo, ed ha la seguente composizione:

Descrizione	30.09.2016	31.12.2015	Variazione
	Consolidato	Consolidato	Variations
Crediti commerciali Italia	38.069	48.633	(10.563)
Crediti commerciali estero	14	16	(2)
Totale valore nominale crediti	38.083	48.648	(10.565)
Fondo svalutazione crediti	(3.195)	(3.860)	665
Valore netto crediti commerciali	34.888	44.788	(9.900)

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi totalità vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, avendo considerato l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

Tra i Crediti Commerciali Italia risulta iscritto l'importo di 4.990 migliaia di euro, al netto dell'effetto dell'attualizzazione pari a 321 migliaia di euro, vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. riferito agli importi residui al 30.06.2016 del credito maturato per la commessa denominata "Ex Sisas" in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione già richiamata nella Relazione sulla Gestione.

Come noto, TR Estate Due S.r.I. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.I., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

In relazione alla evoluzione di tale vicenda, di cui è stata data ampia evidenza anche nelle precedenti relazioni finanziarie periodiche, alle quali espressamente si rinvia, si dà atto che il credito vantato da Ambienthesis S.p.A.

nei confronti di TR Estate Due S.r.l., iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015 per 20.589 migliaia di Euro (al netto di IVA), è stato incassato nei primi mesi del 2016 per 17.158 migliaia di Euro (di cui IVA per 1.560 migliaia di Euro). TR Estate Due S.r.l. ha infatti provveduto, in prima istanza - alla data del 15 gennaio 2016 - e a titolo di parziale acconto, al pagamento a favore della stessa Ambienthesis S.p.A. dell'importo di 14.258 migliaia di Euro e, in seconda istanza - in data 17 marzo 2016 - al pagamento di 2.100 migliaia di euro ed infine - in data 27 maggio 2016 – al pagamento di 800 migliaia di euro.

Quanto sopra a seguito dell'intervenuta proposta di riconoscimento dei costi per gli interventi di bonifica svolti sull'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano (MI) formulata dalla Regione Lombardia a favore di TR Estate Due S.r.l. nell'ambito dell'ottemperanza della Regione medesima e del Ministero dell'Ambiente alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6164/2014; tale proposta si è concretizzata in pagamenti dalla Regione Lombardia in favore di TR Estate Due S.r.l. non pienamente capienti circa la possibilità di quest'ultima di quietanzare, per intero, il debito verso Ambienthesis S.p.A..

Gli Amministratori, con riferimento al residuo credito, fermo restando la possibilità di Ambienthesis S.p.A. di coltivare direttamente il contenzioso già incardinato verso gli Enti, segnalano però di aver raggiunto una intesa con TR Estate Due S.r.I. sui termini di incasso della partita contabile residua, convenendo un piano di pagamenti dilazionato ed opportunamente garantito.

Tale accordo prevede l'incasso del credito in 5 rate a partire dal 2018 senza il riconoscimento di interessi. Il Gruppo ha, pertanto, provveduto ad attualizzare il credito in oggetto, al netto di un'ulteriore quota recuperabile tramite incassi da Tr Estate Due S.r.l. entro la fine dell'esercizio 2016, per un valore pari a 321 migliaia di euro

Tra i Crediti Commerciali Italia risulta inoltre iscritto un credito di 4.409 migliaia di euro per fatture emesse nei confronti di Ilva S.p.A., di cui 2.270 migliaia di euro oggetto di insinuazione al passivo della procedura di Amministrazione straordinaria e 1.950 migliaia di euro generato da prestazioni rese successivamente a favore della procedura e quindi certamente prededucibili. Gli Amministratori, non avendo al momento elementi certi per considerare i crediti oggetto di insinuazione tra quelli che potranno anch'essi beneficiare della prededucibilità, ai sensi del decreto legge 1/2015, in attesa di meglio comprendere ed approfondire le applicazioni della legge, e, nel caso specifico, le determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria di Ilva S.p.A., hanno ritenuto, in via del tutto prudenziale, di mantenere l'integrale svalutazione del suddetto credito pari a 2.270 migliaia già effettuata in sede di predisposizione dei bilanci al 31.12.2014 e al 31.12.2015.. In data 29.05.2015 e successivamente in data 12.12.2015 Ambienthesis S.p.A. ha provveduto a depositare istanze di insinuazione al passivo domandando la concessione del beneficio della prededucibilità per i crediti maturati sino al 21.01.2015, ossia sino alla data di ammissione di Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria. I Commissari Straordinari nominati, al fine di portare avanti le operazioni di verifica dello stato passivo, hanno previsto la seguente scansione temporale:

- 11 novembre 2015 deposito del primo progetto parziale di stato passivo (avente ad oggetto una prima parte del personale dipendente);
- 24 dicembre 2015 deposito del secondo progetto parziale di stato passivo (avente ad oggetto la restante parte del personale dipendente);
- 15 aprile 2016 deposito del terzo progetto parziale di stato passivo (avente ad oggetto le restanti domande di insinuazione e le rivendiche);
- 5 settembre 2016 ed entro e non oltre il 24 ottobre 2016 deposito quarto e quinto progetto parziale di stato passivo (aventi ad oggetto i restanti creditori tempestivamente insinuati).

In data 14 settembre 2016 i Commissari della procedura di Amministrazione straordinaria hanno comunicato di aver depositato presso la cancelleria del tribunale di Milano il quarto progetto parziale di riparto, progetto che non ha ancora preso in considerazione la domanda di Ambienthesis S.p.A.

Si attende il quinto progetto di riparto che, secondo le date comunicate dai Commissari avrebbe dovuto tenersi il 24 ottobre 2016, per verificare se comprende anche la domanda di Ambienthesis S.p.A.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel semestre è ascrivibile all'accantonamento della quota di credito verso il Fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.I maturata nel corso del 2016. L'utilizzo è invece relativo al definitivo storno di crediti precedentemente iscritti per interessi di mora - e già completamente svalutati – a seguito della sottoscrizione, in data 21 settembre 2016, dell'atto di transazione generale con il gruppo Risanamento.

	31.12.2015	Accantonamento	Utilizzo	30.09.2016
Fondo svalutazione crediti	(3.860)	123	788	(3.195)

(10) Altre attività

Le altre attività correnti ammontano a 931 migliaia di euro come di seguito evidenziato:

Descrizione	30.09.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Variazione
Altre attività	252	246	6
Risconti attivi	584	648	(64)
Iva a credito	96	215	(119)
Totale	931	1.109	(178)

Nella voce "Altre attività" sono compresi tra gli altri il credito vantato da La Torrazza S.r.l. nei confronti del Comune di Torrazza per la costruzione della strada di accesso alla discarica pari a 77 migliaia di euro, anticipi a fornitori per 35 migliaia di euro, crediti verso l'erario per 43 migliaia di euro e verso INAIL ed INPS per 69 migliaia di euro.

La voce comprende altresì risconti attivi riferiti a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative e canoni di noleggio e/o locazione.

La voce è inoltre composta dai crediti IVA vantati dalle società del Gruppo per complessivi 96 migliaia di euro.

(11) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 5.014 migliaia di euro e sono composte come segue:

Descrizione	30.09.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Variazione
Depositi bancari e postali	5.007	484	4.523
Denaro e valori in casa	8	8	(0)
Totale	5.014	492	4.522

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali. L'incremento della voce in oggetto è legato in prevalenza agli incassi ricevuti nel corso del 2016 dalla società TR Estate Due Srl.

(12) Attività non correnti destinate alla vendita

La voce accoglie il valore della partecipazione nella società Siad S.r.l. a seguito della sottoscrizione di una proposta irrevocabile di vendita di cui si è già data evidenza nella precedente Nota (5)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 SETTEMBRE 2016

La composizione della posizione finanziaria netta è riportata nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro	30.09.2016	31.12.2015	30.09.2015
A. Cassa	9	8	32
B. Altre disponibilità liquide	5.005	484	470
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.014	492	502
E. Crediti finanziari correnti	2.176	1.937	1.929
F. Debiti bancari correnti	(3.410)	(8.788)	(8.724)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(408)	(395)	(396)
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.194)	(1.363)	(1.162)
- di cui verso parti correlate	0	(403)	(212)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(5.012)	(10.546)	(10.282)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	2.178	(8.117)	(7.851)
K. Debiti bancari non correnti	(443)	(590)	(750)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(23)	(41)	(34)
N. Indebitamento finanziario non corrente $(K) + (L) + (M)$	(466)	(631)	(784)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	1.712	(8.748)	(8.635)

(13) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Al 30 settembre 2016 il capitale sociale del Gruppo Ambienthesis, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro cadauna per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

Riserve

La voce include:

- la Riserva sovrapprezzo azioni, che ammonta a 10.191 migliaia di euro (24.547 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è stata parzialmente utilizzata per la copertura della perdita dell'esercizio 2015;
- la Riserva Legale per 1.733 migliaia di euro;

le Altre riserve così dettagliate:

Descrizione	30.09.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Variazione
Riserva straordinaria	0	0	0
Riserva FTA	(280)	(280)	0
Riserva da traduzione	(1.144)	(484)	(660)
Riserva utili/ (Perdite) attuariali	(74)	(74)	0
	(1.498)	(838)	(660)

perdite a nuovo per (8.986) migliaia di euro.

Azioni proprie

La voce accoglie il valore delle azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo alla data del presente bilancio consolidato che corrisponde a complessive 4.511.773 azioni proprie (pari al 4,867% del capitale sociale) ad un controvalore complessivo di 2.495 migliaia di euro. L'acquisto è avvenuto ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter del Codice Civile nonché ai sensi dell'art.132 del D. Lgs 58/1998.

(14) Passività finanziarie a lungo termine

Descrizione	30.09.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Variazione
Passività finanziarie a medio lungo termine	449	601	(152)
Derivati	17	30	(13)
Totale	466	631	(165)

	30.0	30.09.2016		1.12.2015
Passività finanziarie a medio lungo termine	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve
Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis	442	293	590	288
FCE Bank per leasing auto - Ambienthesis S.p.A.	7	6	11	6
Interessi su finanziamenti	-	109	-	101
TOTALE	449	408	601	395

La voce comprende debiti a medio e lungo termine verso banche e verso una società di leasing per 449 migliaia di euro e sono rappresentati dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente bilancio consolidato, dei finanziamenti e leasing a medio/lungo termine delle società del Gruppo. L'importo è così composto:

- finanziamento Banco Popolare ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis S.p.A.: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un'apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 144 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0,90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018;
- FCE Bank
 – Ambienthesis S.p.A: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un contratto di leasing per l'importo complessivo di 14 migliaia di euro.

Il contratto di finanziamento attualmente in essere non prevede il rispetto di covenants.

La voce comprende, infine, la quota a lungo termine del fair value del contratto di Interest Rate Swap (per 17 migliaia di euro) sottoscritto dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia (ora Ambienthesis).

(15) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessive 8.313 migliaia di euro:

Descrizione	30.09.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Variazione
Fondi per rischi e oneri	8.313	7.777	536
Totali	8.313	7.777	536

con la seguente composizione e movimentazione:

Descrizione	31.12.2015	Utilizzo	Accantonamento	30.09.2016
-Fondo rischi fiscali:	66	-	0	66
-Fondo rischi ed oneri futuri:	114	-	401	515
- Fondo oneri chiusura cella 1- 8:	7.597	(121)	256	7.732
Totali	7.777	(121)	657	8.313

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Come riportato nelle precedenti relazioni finanziarie, si ricorda che in data 28 maggio 2015 Blu Ambiente S.r.l. (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.) ha ricevuto un avviso di accertamento relativo all'esercizio 2009, per cui la Capogruppo ha depositato il 22 luglio 2014 l'istanza di accertamento con adesione. Non essendosi conclusa l'adesione con l'Ufficio, ATH ha proposto ricorso.

Con sentenza n. 823/2016 depositata il 19.1.2016, la CTP di Milano ha accolto parzialmente il ricorso, riconoscendo deducibili i costi relativi al personale Ecoitalia S.r.l. e Green Holding S.p.A., mentre sono stati ritenuti indeducibili i costi relativi all'aeromobile. Con riferimento a tale rilievo è stato accantonato, nell'esercizio precedente, un fondo per 66 migliaia di euro.

L'Ufficio ha proposto appello avverso la sentenza n. 823/2016 per la parte soccombente, ossia per le riprese relative ai costi del personale Ecoitalia S.r.l. e Green Holding Spa.

La società si è costituita in giudizio in data 16 settembre 2016. Ora si è in attesa della trattazione dell'udienza.

In data 17 maggio 2016 la società ha ricevuto l'intimazione di pagamento n. T9DIPPN00346/2016 concernente IRES, IRAP ed IVA esercizio 2009 con cui l'Ufficio richiede l'importo complessivo di imposte, sanzioni, interessi e spese di notifica pari a 77 migliaia di euro concernente i 2/3 per la parte soccombente dopo la sentenza n. 823/2016 della CTP di Milano. La società ha proposto ricorso perché i calcoli risultano errati sia relativamente alle imposte che alle sanzioni. Ora si è in attesa della trattazione dell'udienza.

Relativamente ai seguenti avvisi di accertamento (i quali scaturivano da un processo verbale di constatazione notificato alla società il 16 dicembre 2010 dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Lombardia, Ufficio Antifrode) ricevuti dalla ex Blu Ambiente S.r.l.:

- avviso n. T9B06EM04458 concernente IVA 2004 comportante una richiesta complessiva di imposte, sanzioni ed interessi pari ad € 7.927, 90);
- avviso n. T9B06EM04461 concernente IVA 2005 comportante una richiesta complessiva di imposte, sanzioni ed interessi pari ad € 58.129,29;
- avviso n. T9B03EM04441 concernente IRES ed IRAP esercizio 1.10.04 30.9.05 comportante una richiesta complessiva di imposte, sanzioni ed interessi pari ad € 214.008,72;
- avviso n. T9B03EM04450 concernente IRES ed IRAP esercizio 1.10.05 30.9.06 comportante una richiesta complessiva di imposte, sanzioni ed interessi pari ad € 253.892,67;
- avviso n. T9B03EM04452 concernente IRES ed IRAP esercizio 1.10.06 31.10.06 ed IVA relativa all'anno solare 2006 comportante una richiesta complessiva di imposte, sanzioni ed interessi pari ad € 73.589,14;
- avviso n. T9B03EM04465 concernente IRES, IRAP ed IVA esercizio 2007 comportante una richiesta complessiva di imposte, sanzioni ed interessi pari ad € 550.034,92;

per i quali si era vinto il I e il II grado, la Corte Suprema di Cassazione con ordinanza n. 07999/2016 depositata il 20 aprile 2016 ha accolto il ricorso proposto dall'Agenzia delle Entrate relativamente alla questioni di diritto, ossia l'eccessiva durata della verifica, mentre per le questioni concernenti il merito (riprese del costo del personale Ecoitalia e Green holding, riprese elicottero), ha rinviato alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia per l'esame delle questioni rimaste assorbite, inclusa la questione dell'intervenuto giudicato su parte delle riprese effettuate dall'Ufficio, ossia i costi da reato.

Pertanto la società il 20.10.2016 ha proposto l'atto di riassunzione per le questioni di merito e ora pendono i termini per costituirsi in giudizio.

Il fondo rischi ed oneri futuri pari a 515 migliaia di euro è riferito per 77 migliaia di euro a quanto la Capogruppo potrebbe essere chiamata a corrispondere a titolo di indennità suppletiva clientela agli agenti con cui intrattiene rapporti e per 40 migliaia di euro ad un contenzioso con l'INPS in cui è coinvolta la Capogruppo stessa. Nel corso dell'esercizio si è inoltre proceduto ad accantonare (i) 23 migliaia di euro in relazione ad oneri che la Capogruppo potrebbe essere chiamata a sostenere in relazione ad alcune cause in corso, (ii) 177 migliaia di euro quale stima degli oneri che la società del Gruppo Green Piemonte Srl potrebbe sostenere in relazione alla messa in sicurezza dell'area denominata "ex Ecorecuperi" e (iii) 199 migliaia di euro quale stima degli oneri che la Capogruppo potrebbe sostenere in relazione agli interventi sugli argini delle vasche di lagunaggio nell'area Casei Gerola.

L'importo di 7.732 migliaia di euro è la contropartita dell'accantonamento della quota parte maturata dei costi di post-chiusura (3.924 migliaia di euro) e del valore dei costi di chiusura "capping" (3.808 migliaia di euro) dell'impianto di discarica della società La Torrazza S.r.l. entrato in esercizio nel corso dell'anno 2009. Il valore dei costi di gestione post-chiusura è stato accantonato con riferimento al rapporto tra le quantità di rifiuti effettivamente conferite e quelle conferibili in discarica. Per quanto riguarda il "capping" l'entità dello stesso, determinata come valore attuale della stima dei costi da sostenere per la chiusura della discarica, è stata capitalizzata ai sensi dello IAS 16 unitamente ai costi di realizzazione dell'impianto.

Con riferimento alla discarica di La Torrazza S.r.l. si ricorda che nel corso del 2014 era intervenuta una variazione autorizzativa che ha portato un ampliamento dei quantitativi di rifiuti abbancabili (+ 94.400 m3) ed un conseguente sopralzo delle quote finali della discarica ed allungamento di 22 mesi del piano di gestione della cella 8.

(16) Passività finanziarie a breve termine

La voce ha la seguente composizione:

Descrizione	30.09.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Variazione
Passività bancarie a breve termine	3.410	8.788	(5.378)
Derivati	14	25	(11)
Debito verso società di factoring	1.180	935	245
Debiti verso società del Gruppo	0	403	(403)
	4.604	10.151	(5.547)

Le passività finanziarie a breve accolgono oltre ai debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi (3.410 migliaia di euro), il fair value del contratto di Interest Rate Swap (per 14 migliaia di euro) sottoscritto dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia S.r.l. (ora Ambienthesis – si veda anche nota 14). Inoltre, sono iscritti debiti verso società di factoring per 1.180 migliaia di euro relativi a cessioni di crediti pro-soluto per i quali tuttavia non sussistono le condizioni per la "derecognition" dei crediti previste dal principio contabile di riferimento.

(17) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La voce accoglie le quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti alla nota (14).

Descrizione	30.09.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medi lungo termine - quota a breve	293	288	5
FCE Bank	6	6	(0)
Interessi passivi	109	101	8
	408	395	14

La voce comprende le quote a breve termine dei debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano complessivamente a 293 migliaia di euro e rappresenta l'importo con scadenza entro i prossimi 12 mesi di un'apertura di credito concessa dal Banco Popolare per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate (MI) avente durata pari a 144 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0,90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018.

Il residuo pari a 6 migliaia di euro rappresenta la quota scadente entro i prossimi 12 mesi di un debito per contratto di locazione finanziaria stipulato nel corso dello scorso esercizio.

(18) Debiti commerciali

La voce comprende debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere. Gli importi sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

	30.09.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Variazione
Fornitori	20.338	21.342	(1.005)
Collegate	10.022	8.242	1.780
Controllanti	489	1.731	(1.241)
Altre società del gruppo	4.813	4.013	800

Totali	35.662	35.328	334

(19) Altre passività correnti

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Descrizione	30.09.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Variazione
Altre passività	2.726	3.137	(411)
Debiti verso istituti di previdenza	147	380	(233)
Ratei e risconti	202	245	(43)
Debiti per altre imposte e ritenute	3.021	2.677	344
	6.096	6.439	(343)

Tra i debiti per altre imposte e ritenute è ricompreso per 2.502 migliaia di euro l'ammontare delle rate scadenti entro i prossimi 12 mesi di quanto dovuto a seguito della conciliazione giudiziale con l'Agenzia delle Entrate di cui si è già riferito nella precedente relazione.

Le altre passività sono costituite prevalentemente dai debiti verso dipendenti, sindaci e amministratori per gli importi di competenza del corrente esercizio e non ancora liquidati alla data del 30 settembre 2016 e da retribuzioni differite (ferie, permessi, ROL) maturate dai dipendenti alla data del 30 settembre 2016, ma che saranno liquidate o godute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Vi è inoltre incluso un debito residuo nei confronti del Comune di Orbassano (TO) per 972 migliaia di euro relativo ai contributi da corrispondere per gli anni 2014 e 2016.

CONTO ECONOMICO

(20) Ricavi

La composizione delle principali voci di ricavo può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.09.2016	30.09.2015	Variazione
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	32.568	27.500	5.068
Bonifiche	22.989	9.944	13.045
Prestazioni diverse	1.293	1.709	(416)
Totali	56.850	39.153	17.697

Le attività specifiche sono costituite dall'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti e dall'attività relativa alle bonifiche.

I ricavi evidenziano un incremento rispetto allo scorso esercizio pari a 17.697 migliaia di euro. Di notevole rilevanza l'incremento avuto dai ricavi di bonifica di 13.045 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le prestazioni diverse includono prestazioni verso altre società del Gruppo di cui sarà data più esaustiva illustrazione nel commento relativo ai rapporti con parti correlate.

(21) Prestazioni di servizi

La voce è costituita in misura preponderante dai costi per servizi di smaltimento e trasporto rifiuti. Sono rilevanti anche i costi di consulenza ed i costi sostenuti per le manutenzioni dei beni aziendali. In tale voce sono anche compresi i compensi agli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze del Gruppo.

(22) Altri costi operativi ed accantonamenti

Nella voce "Altri costi" sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria, le imposte e tasse non sul reddito, nonché l'accantonamento, pari a 249 migliaia di euro relativo ai costi di post chiusura delle celle 1-8 effettuato nel corso dell'esercizio (per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto nella nota (15), nonché l'accantonamento per 177 migliaia di euro pari alla stima degli oneri che Green Piemonte potrebbe sostenere in relazione alla messa in sicurezza dell'area ex Ecorecuperi.

(23) Proventi e oneri su partecipazioni

I proventi ed oneri da partecipazioni si riferiscono alla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" delle società collegate appartenenti al Gruppo.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

La sottoscritta Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambienthesis S.p.A., attesta, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili societarie.

Segrate, 11 novembre 2016

Marina Carmeci
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari